



# ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI

Ente morale di tutela e rappresentanza delle persone con disabilità per decreto del Presidente della Repubblica 23.12.1978

Presidenza Nazionale e Direzione Generale

Via Maia, 10 – 00175 Roma – Tel. 06.76961196 – 06.76900100 – 0676961172 - Fax 06.76964006 - CF 80436440582

E-mail: [presidenza@anmic.it](mailto:presidenza@anmic.it) Pec: [presidenzanazionale@pec.anmic.it](mailto:presidenzanazionale@pec.anmic.it) - Sito internet: [www.anmic.it](http://www.anmic.it)

## Commissioni affari costituzionali e lavori pubblici del Senato della Repubblica

Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76

Audizione del 29 luglio 2020

L'esame del decreto legge n. 76/2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la innovazione digitale", necessita di una considerazione preliminare che scaturisce dalla lettura degli articoli 21, 22 e 23 del testo approvato dal Consiglio dei Ministri in data 16 luglio 2020 e pubblicato sul G.U. n. 178/2020.

Si tratta di norme che fondano la "semplificazione" sulla compressione della "responsabilità erariale" e sulle modifiche restrittive dell'articolo 326 del codice penale in materia di abuso in atti di ufficio.

La velocizzazione, la semplificazione, l'agilità, l'efficacia, la trasparenza dell'attività della Pubblica Amministrazione, in tutti i settori di operatività, viene legata alla non punibilità delle condotte dei funzionari e amministratori pubblici se non per violazione di specifiche regole di condotta espressamente previste dalla legge o da atti aventi forza di legge e dalle quali non residuano margini di discrezionalità nonché ad una responsabilità erariale prevista per le sole ipotesi di dolo quale "volontà dell'evento dannoso".

Una idea "particolare" di semplificazione legata alla previsione di una generalizzata "irresponsabilità" se non per casi limite, dei funzionari ed amministratori pubblici ritenuta prevalente rispetto alla necessità di introdurre regole chiare, certe e iter amministrativi fatti di termini predeterminati e obbligatori, di riparti di competenze definiti con eliminazione dello spezzettamento delle competenze tra le varie amministrazioni pubbliche.

Certo la Magistratura contabile e quella penale hanno favorito queste scelte, in quanto una sorta di presunzione di colpevolezza introdotta per funzionari e amministratori pubblici, ha fatto sì che questi ultimi, per non incappare in procedimenti di danno o di

1956  
2016

L'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili, fondata nell'anno 1956, svolge compiti associativi ed, in particolare, esercita - per legge - le funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali ed economici dell'intera categoria presso le pubbliche amministrazioni, gli enti e gli istituti che hanno per scopo l'educazione, l'avviamento al lavoro e l'assistenza degli stessi. L'Associazione è un'organizzazione a carattere nazionale che si articola in sezioni regionali, con sedi nei capoluoghi di regione, provinciali con sedi nei capoluoghi di provincia, comunali e in delegazioni comunali.

60 anni  
Storia



# ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI

*Ente morale di tutela e rappresentanza delle persone con disabilità per decreto del Presidente della Repubblica 23.12.1978*

**Presidenza Nazionale e Direzione Generale**

Via Maia, 10 – 00175 Roma – Tel. 06.76961196 – 06.76900100 – 0676961172 - Fax 06.76964006 - CF 80436440582

E-mail: [presidenza@anmic.it](mailto:presidenza@anmic.it) Pec: [presidenzanazionale@pec.anmic.it](mailto:presidenzanazionale@pec.anmic.it) - Sito internet: [www.anmic.it](http://www.anmic.it)

responsabilità penali, hanno paralizzato l'azione amministrativa bloccando atti e procedimenti, allontanandone l'adozione nel tempo.

Tuttavia, le disposizioni in materia di affidamenti di appalti di lavori, servizi e forniture che, seppur temporanee, derogano ai presupposti di affidamento attraverso procedure di evidenza pubblica anche comunitaria, determineranno molto probabilmente comportamenti abusivi ma non sanzionabili nonché un aumento paralizzante di contenzioso, soprattutto per violazione delle norme di libera concorrenza e del trattato dell'unione europea.

Allo stesso modo saranno oggetto di procedimenti innanzi alla Corte costituzionale per violazione del diritto comunitario.

Al di là di tale questione, il decreto introduce elementi importanti in tre ambiti che afferiscono alle problematiche della disabilità: digitalizzazione, automatica mobilità nelle zone ZTL in tutti i Comuni d'Italia per i disabili con permesso speciale, regole in materia condominiale relative al superamento delle barriere architettoniche.

Il giudizio complessivo è positivo perché le norme attengono a settori vitali per l'inclusione dei soggetti disabili e soprattutto di quelli in situazione di gravità.

L'articolo 10 del decreto prevede che ciascun condomino possa realizzare, a proprie spese, opere di abbattimento delle barriere architettoniche nei limiti previsti dall'articolo 1102 del codice civile e che le innovazioni per l'abbattimento di tali barriere non possono essere considerate in alcun modo di carattere voluttuario, così come la loro realizzazione è subordinata al solo divieto di recare pregiudizio alla sicurezza e stabilità del fabbricato.

La norma costituisce una prima misura di disciplina dei rapporti tra condominio e soggetti con disabilità, soprattutto di quelli che hanno una connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3 della legge 104/92, ma che una recente giurisprudenza ha esteso anche alle persone anziane, individuate come meritevoli di analoga tutela.

Nella materia si ritiene opportuno intervenire con ulteriori norme, soprattutto considerando l'evoluzione giurisprudenziale intervenuta e l'affermazione sempre più netta della priorità della tutela della disabilità, così come previsto dall'articolo 3 della

1956  
2016

L'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili, fondata nell'anno 1956, svolge compiti associativi ed, in particolare, esercita - per legge - le funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali ed economici dell'intera categoria presso le pubbliche amministrazioni, gli enti e gli istituti che hanno per scopo l'educazione, l'avviamento al lavoro e l'assistenza degli stessi. L'Associazione è un'organizzazione a carattere nazionale che si articola in sezioni regionali, con sedi nei capoluoghi di regione, provinciali con sedi nei capoluoghi di provincia, comunali e in delegazioni comunali.

60 anni  
Storia



# ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI

*Ente morale di tutela e rappresentanza delle persone con disabilità per decreto del Presidente della Repubblica 23.12.1978*

**Presidenza Nazionale e Direzione Generale**

Via Maia, 10 – 00175 Roma – Tel. 06.76961196 – 06.76900100 – 0676961172 - Fax 06.76964006 - CF 80436440582

E-mail: [presidenza@anmic.it](mailto:presidenza@anmic.it) Pec: [presidenzanazionale@pec.anmic.it](mailto:presidenzanazionale@pec.anmic.it) - Sito internet: [www.anmic.it](http://www.anmic.it)

Costituzione e dalle disposizioni dettate dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

Di seguito i possibili e più urgenti interventi, da collocare nell'ambito del riconoscimento della funzione sociale della proprietà privata (art. 42 Cost.), del diritto di non discriminazione, del carattere recessivo della tutela del patrimonio storico-artistico-ambientale rispetto ai diritti dei disabili e di una logica di introduzione di una disciplina più favorevole per i disabili in materia di edilizia e urbanistica.

oooooooo

Questi gli interventi prospettati dalla ANMIC come urgenti ed indifferibili e come ipotesi modifica dell'art. 10 del decreto legge, tenendo conto della legittimità costituzionale di un intervento nella sfera della tutela della proprietà privata, secondo una interpretazione evolutiva e costituzionalmente orientata che ne favorisca la funzione sociale, strumentale alla tutela della dignità, libertà ed inclusività di soggetti deboli:

- ✓ revisione delle maggioranze condominiali, con ripristino delle maggioranze previste dalla legge n. 13/89 per l'approvazione delle delibere in materia di barriere architettoniche ( 1/3 dei partecipati e 1/3 dei millesimi) anziché, come previsto dalla legge 220/2012 (maggioranza degli intervenuti e maggioranza dei millesimi);
- ✓ prevalenza dell'interesse del disabile rispetto all'interesse storico-artistico. In tal senso, l'esistenza di continui conflitti e ricorsi alla tutela giurisdizionale, richiederebbe l'introduzione normativa di un principio assunto dalla Giurisprudenza costante (Cass. 9101/2018, CdS 365/2020...) che l'abbattimento delle barriere architettoniche sia sempre possibile con l'unico limite del pregiudizio del bene storico. Alla Soprintendenza dovrà essere riservato non la verifica della tutela del diritto del disabile, sempre prevalente, ma solo le eventuali modalità di esecuzione delle opere che rendano il più possibilmente compatibile i dei due interessi;
- ✓ diritto d'uso e di riserva di posti per disabili nei parcheggi e nelle aree comuni private. Si tratta di superare, normativamente, la previsione di spazi di sosta per disabili tutelati nei soli spazi pubblici, con la obbligatorietà di individuazione degli



L'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili, fondata nell'anno 1956, svolge compiti associativi ed, in particolare, esercita - per legge - le funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali ed economici dell'intera categoria presso le pubbliche amministrazioni, gli enti e gli istituti che hanno per scopo l'educazione, l'avviamento al lavoro e l'assistenza degli stessi. L'Associazione è un'organizzazione a carattere nazionale che si articola in sezioni regionali, con sedi nei capoluoghi di regione, provinciali con sedi nei capoluoghi di provincia, comunali e in delegazioni comunali.





# ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI

Ente morale di tutela e rappresentanza delle persone con disabilità per decreto del Presidente della Repubblica 23.12.1978

Presidenza Nazionale e Direzione Generale

Via Maia, 10 – 00175 Roma – Tel. 06.76961196 – 06.76900100 – 0676961172 - Fax 06.76964006 - CF 80436440582

E-mail: [presidenza@anmic.it](mailto:presidenza@anmic.it) Pec: [presidenzanazionale@pec.anmic.it](mailto:presidenzanazionale@pec.anmic.it) - Sito internet: [www.anmic.it](http://www.anmic.it)

stessi anche in aree comuni private, con la fissazione di un rapporto percentuale che non incida sull'uso delle cose comuni ma che esalti la funzione sociale della proprietà. È necessario, altresì, ai fini di una maggiore tutela estendere i poteri di vigilanza ed esecutori della Polizia municipale anche a tali aree;

- ✓ tolleranza costruttiva del 5% per progetti di adeguamento immobili per i disabili;
- ✓ permessi in deroga per strutture destinate al "dopo di noi".
- ✓ deroga all'accertamenti di conformità di cui all'art. 36 del DPR 380/2001 per le sole abitazioni principali dei soggetti in handicap grave con richiesta dell'accertamento di conformità solo sulla base della compatibilità della normativa urbanistica vigente all'atto della presentazione della domanda.

oooooo

Gli articoli 12 e seguenti introducono elementi di novità per quanto riguarda la legge n. 241/90 in materia di semplificazione dei procedimenti amministrativi.

Da anni l'ANMIC richiede che il legislatore intervenga a modificare il procedimento di accertamento dell'invalidità civile, cecità, sordità, handicap e disabilità.

La duplicazione dei soggetti gestori del procedimento (ASL e INPS), l'inesistenza di termini definiti per l'accertamento medico-legale, l'assenza di regole per il funzionamento delle Commissioni, quella della permanenza di criteri valutativi datati nel tempo, la commistione delle valutazioni tabellari con quelli bio-psico-sociale, l'unicità di grado dei giudizi di accertamento dei presupposti per l'ottenimento di prestazioni economiche e non, rendono necessario un intervento del legislatore.

Il decreto semplificazione, all'esame delle Camere, non è però il luogo per introdurre tale disciplina complessa.

Certamente però è il luogo per prevedere una delega al Governo per introdurre la riforma del procedimento, indicando i principi e i criteri direttivi che l'ANMIC ritiene siano unicità del soggetto preposto al procedimento, la riforma del sistema tabellare con l'integrazione di quello ICF attualmente non normato, la snellezza dei lavori delle Commissioni di accertamento, la collegialità dell'istruttoria e delle valutazioni, la presenza dei medici di categoria nelle stesse.



L'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili, fondata nell'anno 1956, svolge compiti associativi ed, in particolare, esercita - per legge - le funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali ed economici dell'intera categoria presso le pubbliche amministrazioni, gli enti e gli istituti che hanno per scopo l'educazione, l'avviamento al lavoro e l'assistenza degli stessi. L'Associazione è un'organizzazione a carattere nazionale che si articola in sezioni regionali, con sedi nei capoluoghi di regione, provinciali con sedi nei capoluoghi di provincia, comunali e in delegazioni comunali.





Non da ultimo, è necessario rivedere il procedimento giurisdizionale ripristinando il doppio grado di giudizio.

oooooo

Per quanto riguarda gli appalti di lavoro, servizi e forniture e gli affidamenti attraverso procedure negoziate e ristrette l'ANMIC chiede che negli atti selettivi venga previsto l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo (5%) per quelle aziende che assumono persone disabili oltre la quota d'obbligo prevista dalla legge n. 68/99.

Al tempo stesso pare opportuno prevedere la presenza di un rappresentante dei disabili con competenze tecniche nei Collegi consultivi tecnici di cui all'articolo 6 relativamente agli appalti di opere pubbliche caratterizzate da una forte incidenza di barriere architettoniche.

oooooo

Positivo l'intervento del Governo sulla estensione diretta del permesso di circolazione dei disabili alle ZTL di tutta Italia.

Si tratta di un grosso passo in avanti per una mobilità completa nel Paese, prima ingiustificatamente limitata al Comune di residenza e alla necessità di comunicare agli altri Comuni l'intenzione di transitare nelle loro ZTL accompagnata dai dati identificativi del veicolo.

In proposito si ritiene però più adeguata la istituzione di una anagrafe di permessi di circolazione dei titolari di contrassegni muniti di microcip o altro strumento di decodificazione da parte delle telecamere nelle ZTL che non dovranno leggere la targa ma l'autenticità del contrassegno disabili adeguatamente messo in evidenza nel veicolo.

oooooo

La vicenda, non ancora conclusa, del COVID 19 ha dimostrato la necessità di procedere ad una accentuata e innovativa riforma del sistema informatico.

Per le persone con disabilità grave l'uso di tali strumenti è diventato sempre più essenziale.





# ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI

Ente morale di tutela e rappresentanza delle persone con disabilità per decreto del Presidente della Repubblica 23.12.1978

**Presidenza Nazionale e Direzione Generale**

Via Maia, 10 – 00175 Roma – Tel. 06.76961196 – 06.76900100 – 0676961172 - Fax 06.76964006 - CF 80436440582

E-mail: [presidenza@anmic.it](mailto:presidenza@anmic.it) Pec: [presidenzanazionale@pec.anmic.it](mailto:presidenzanazionale@pec.anmic.it) - Sito internet: [www.anmic.it](http://www.anmic.it)

Il lavoro a distanza, l'accesso agli atti e ai dati delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di beni e servizi, l'educazione scolastica a distanza, richiedono il potenziamento di tali strumenti.

Per i soggetti disabili totali o in situazione di handicap grave, per quelli che lavorano a distanza, per gli alunni disabili, i mezzi informatici costituiscono prestazioni essenziali di servizi di cui lo Stato deve farsi carico.

In tal senso agevolazioni fiscali per l'acquisto, la gratuità della fornitura per gli alunni disabili espressamente prevista nei PEI, la possibilità per le aziende di accedere ad un fondo per gli acquisti da cedere poi in uso gratuito ai dipendenti lavoratori disabili totali o in situazione di handicap grave, costituiscono il necessario supporto per una politica inclusiva come ci impone la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

Roma, 28 luglio 2020



Il Presidente nazionale

Prof. Nazaro Pagano

1956  
2016

L'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili, fondata nell'anno 1956, svolge compiti associativi ed, in particolare, esercita - per legge - le funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali ed economici dell'intera categoria presso le pubbliche amministrazioni, gli enti e gli istituti che hanno per scopo l'educazione, l'avviamento al lavoro e l'assistenza degli stessi. L'Associazione è un'organizzazione a carattere nazionale che si articola in sezioni regionali, con sedi nei capoluoghi di regione, provinciali con sedi nei capoluoghi di provincia, comunali e in delegazioni comunali.

60 anni  
Storia